Delibera N. 53 del 20/10/2018

Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 53
SEDUTA DEL 20/10/2018

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL POETA, SCRITTORE E TRADUTTORE MANRICO MURZI.

L'anno duemiladiciotto e questo giorno venti del mese di Ottobre, alle ore 18:30, nell'Aula Consiliare del Civico Palazzo, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza della signora ALLORI GABRIELLA nella sua qualità di SINDACO.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Sindaco	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
BERTI SANTINA	Consigliere	Presente
TERRENI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRO VINCENZO	Consigliere	Presente
BRASCHI JACQUELINE	Consigliere	Presente
SACCHI ZENOBIO	Consigliere	Assente
CIUMEI ANDREA	Consigliere	Assente
LUPI FRANCESCO	Consigliere	Assente
CITTI GUIDO	Consigliere	Assente

Consiglieri assegnati: n. 11, Consiglieri in carica: n. 10 oltre il Sindaco,
Consiglieri presenti: n. 7, Consiglieri assenti: n. 4.

Partecipa il Dott. ALFONSO SPATARO - Segretario Generale del Comune.

IL PRESIDENTE

riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

Delibera N. **53** del **20/10/2018**

OGGETTO: CONFERIMENTO DELLA CITTADINANZA ONORARIA AL POETA, SCRITTORE E TRADUTTORE MANRICO MURZI.

Il Sindaco, preliminarmente, visto il contesto e la particolarità dell'evento, autorizza ad effettuare riprese audio e video della seduta.

Il Sindaco, ringraziando della numerosa presenza della cittadinanza, invita il Consigliere Santina Berti a dare illustrazione all'argomento in oggetto, posto all'ordine del giorno.

Il Consigliere Santina Berti brevemente ricorda il percorso iniziato lo scorso aprile che si conclude oggi con la consegna della pergamena della cittadinanza onoraria a Manrico Murzi, nato in "Vicinato", nel cuore del paese, molti anni fa, esattamente nel 1930. Girando il mondo ha ricevuto molti riconoscimenti a livello sia nazionale che internazionale; in particolare, si ricorda la nomina dell'Unesco ad ambasciatore per la cultura e un altro prestigioso riconoscimento quale il Premio per la cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri, assegnatogli per ben due volte. Manrico Murzi ha tradotto molte opere di importanti scrittori, conoscendo correttamente otto lingue, tra le quali l'arabo, l'inglese, il francese, ecc. Questo, continua il Consigliere Berti, vuole essere un riconoscimento da parte del suo paese natale, spera molto gradito al poeta. Si tratta di una benemerenza meritatissima concessa a un cittadino legatissimo al suo paese che se n'è andato via giovanissimo, anche se solo fisicamente.
Il Consigliere Berti si dichiara felice della presenza della gente che oggi si è voluta stringere attorno a Manrico, ma fa notare l'assenza della minoranza che, forse, non è casuale perché anche nel precedente Consiglio era assente. Non vuole pensare che sia un disconoscimento del lavoro di Manrico, universalmente apprezzato e riconosciuto, e nemmeno che sia a causa delle divergenze a livello politico, perché sarebbe misera cosa, ma, aggiunge, in questo giorno di festa non è il caso di fare polemica.
Prosegue notando la presenza nell'aula di ragazzi giovani, fatto, questo, che fa particolarmente piacere. Ricorda che gli studenti della scuola di Marciana Marina hanno incontrato Manrico la scorsa primavera in occasione del "Premio Tre Api", dedicato alle eccellenze elbane, tra le quali c'era anche Manrico Murzi. I ragazzi sono rimasti molto colpiti dalla personalità del poeta e oggi sono presenti per dimostrare il loro attaccamento a Manrico.
Santina Berti prosegue l'intervento ricordando che due anni fa è stato approvato il nuovo regolamento comunale per il riconoscimento della cittadinanza onoraria che prevede la consegna di una pergamena e l'iscrizione all'Albo dei Cittadini Onorari, anche se sarebbe auspicabile fare una ricerca negli archivi comunali delle personalità che in passato hanno ricevuto questo riconoscimento.

Prende la parola il Sindaco Gabriella Allori che ringrazia il Consigliere Berti per le sue parole esaustive e significative. Prosegue ricordando il percorso iniziato il 27 aprile 2018 con la delibera di Consiglio Comunale n. 28 che si è concluso solo ora per difficoltà organizzative a concordare la data del Consiglio Comunale, tenuto conto che la sede della Segreteria Comunale era vacante e degli impegni di Manrico. Il Sindaco continua affermando che con questo Consiglio straordinario si porta a compimento questo percorso che è come un dovere, un riconoscimento che crede sia condiviso con il resto della popolazione.

Procede, quindi, a dare lettura della Prolusione che qui appresso viene trascritta:

"PROLUSIONE DEL SINDACO

L'art. 2 del Regolamento per il riconoscimento della cittadinanza onoraria (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 13 ottobre 2016) prevede che questo riconoscimento onorifico possa essere conferito a chi, "non essendo iscritto nell'anagrafe del Comune, si sia distinto particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport, con iniziative di carattere sociale, assistenziale e filantropico, o in opere, imprese, realizzazioni, prestazioni in favore degli abitanti di Marciana Marina o in azioni di alto valore a vantaggio della Nazione o dell'umanità intera.
Questa Amministrazione è profondamente convinta che nessuno meriti questa onorificenza più di Manrico Murzi: per le sue doti morali e intellettuali; per la sua produzione poetica di assoluto valore che lo fa apprezzare a livello internazionale e gli ha consentito di avere frequentazioni con scrittrici e scrittori del calibro di Marguerite Yourcenar e Nagib Mahfuz; per quanto ha fatto, in generale, nel campo della cultura.
Nativo di Marciana Marina, nella sua lunga vita egli ha svolto (e continua a svolgere) una molteplice, intensa attività: è poeta, scrittore, traduttore da varie lingue, conferenziere, e non vi è nessun dubbio che in tutte queste attività si sia "particolarmente distinto", come dimostrano i vari e prestigiosi riconoscimenti ricevuti in campo nazionale e internazionale, dando conseguentemente lustro a Marciana Marina, suo paese natale mai dimenticato, al quale lo legano affetti familiari, amicizie , ricordi, nel quale è sempre tornato con estremo piacere ogni qualvolta gli è stato possibile e, ne siamo sicuri, con minor frequenza di quanto avrebbe voluto.
Se è stato a lungo lontano da qui per i suoi impegni lavorativi e familiari, se ha viaggiato continuamente, tanto da guadagnarsi il titolo di "poeta giramondo", ha però dimostrato sempre grande amore per Marciana Marina di cui si sente figlio, così come Marciana Marina considera lui un figlio: un figlio di cui essere molto orgogliosi.
Ma di Manrico, a parte l' attività intellettuale e culturale degna della massima considerazione, ricordiamo e apprezziamo anche il coraggio civile dimostrato nel campo dei diritti umani. Infatti, per aver "osato" tradurre dall'arabo "Il rione dei ragazzi", capolavoro proibito del Premio Nobel egiziano Nagib Mahfuz, si è procurato una condanna a morte che gli ha fatto subire due attentati e lo ha costretto a vivere per alcuni periodi sotto scorta.
È, dunque, con grande soddisfazione e nella piena convinzione che si tratti di un riconoscimento quanto mai meritato che il Consiglio Comunale decide di conferire la cittadinanza onoraria a Manrico Murzi, come segno ideale di appartenenza alla nostra comunità e di riconoscenza."

Terminata la lettura, il Sindaco si alza e consegna la pergamena del conferimento della cittadinanza onoraria al poeta, scrittore e traduttore Dott. Manrico Murzi, a cui segue un lungo applauso della popolazione presente in aula.

Dopodiché, il Sindaco, data la particolarità e solennità dell'evento, autorizza due alunni della scuola secondaria di primo grado di Marciana Marina, Pietro Gentili e Francesco Bondi, a nome dei giovani di Marciana Marina, a leggere un discorso preparato dagli studenti, quale ringraziamento e omaggio per l'impegno profuso negli anni per la comunità, per l'impegno di pace e integrazione tra i popoli, che viene allegato al presente atto sotto la lettera A).

Terminata la lettura del brano, il Sindaco invita il Dott. Manrico Murzi a sedersi al tavolo della presidenza del Consiglio.

Il Dott. Manrico Murzi prende la parola e si rivolge ai membri presenti e assenti del Consiglio Comunale, facendo presente che il poeta ha preoccupazioni sociali ma non politiche e ringrazia

sentitamente l'Amministrazione per questo riconoscimento che, tra tutti quelli ricevuti, maggiormente lo ha emozionato e che maggiormente ha gradito.
Si definisce figlio della piazza, figlio della spiaggia, di quegli spazi, dai sassi della spiaggia fino al Monte Capanne, dove si è svolta la vita civile di questa comunità.
Ricorda i tempi passati in cui il vivere era una gran fatica, che continua ancora oggi. Infatti, dietro molti volti sorridenti si cela la tristezza; alcuni di loro piangono nel chiuso delle loro case e noi, come comunità, dobbiamo essere vicini e solidali. Noi abbiamo la famiglia naturale ma anche la comunità diventa la nostra famiglia e un paese come il nostro per forza di cose, diventa una famiglia e, per questo, le divisioni sono intollerabili. Bisogna perseguire il bene.
Udito il discorso dei giovani che gli hanno mostrato sentimenti di stima e affetto, lo stesso affetto egli dichiara di nutrire per il Sindaco e la Giunta e anche per chi è assente.
Dichiara di essere sempre stato cittadino di Marciana Marina ma ora si aggiunge l'onore che intende condividere e dedicare ai tanti che ci hanno preceduto, al ricordo dei vecchi e si dilunga a ricordare alcuni personaggi del passato, come il pescatore Giovacchino, coloro che vendevano il pesce al Cotone e, su tutti, si sofferma a narrare alcuni episodi del suo amico Aristodemo, molto intelligente e spiritoso. Da questi personaggi pronti alla battuta di spirito ha imparato molto; questo era il clima spirituale in cui è cresciuto, tra le strade e i bar. Molte persone ispiravano il senso del dovere. Era un mondo difficile ma, se si torna indietro con i sentimenti, ci si rende conto della lezione di vita che ci ha lasciato chi ci ha preceduto.
Ricorda di quando era bambino e giocava sulla spiaggia e, a questo proposito, legge una poesia che piaceva al suo maestro Ungaretti che inizia con la frase "Bambolo ancora", tratta dal libro "Il cielo è caduto", prosegue con la lettura della poesia "Uno dell'Elba", tratto dall'opera "Forme nell'aria" e conclude con una poesia dedicata ai marinesi dal titolo "Come per i bei tuffi".
Manrico Murzi prosegue il suo intervento affermando che vede in questo riconoscimento un omaggio alla poesia che è una delle attività umane più alte.
Conclude, infine, ringraziando la comunità di Marciana Marina considerata come una famiglia, augurandole che possa vivere nel segno della solidarietà, dell'amicizia e dell'amore, come ne è testimonianza la scultura donata al paese da lui e dalla moglie Ivy Pelish nel 1988 e collocata nei giardini dell'ex sede comunale che reca la seguente scrittura "E perché non con questa stessa pace o Signore, fluiscono i nostri cicli di carne e i cerchi dell'amore ...".

Segue un lungo e caloroso applauso da parte dei Consiglieri e della cittadinanza.

Visto l'art. 35 del vigente Statuto Comunale inerente l'istituto della Cittadinanza onoraria e, in particolare, il comma 1 secondo cui la cittadinanza onoraria "costituisce un riconoscimento onorifico per quanti, non iscritti nell'anagrafe del Comune, si siano distinti particolarmente nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dei diritti umani, dell'industria, del lavoro, della scuola, dello sport e in qualunque altro settore della vita economica e sociale, con azioni e iniziative di alto valore per la nazione e il Comune di Marciana Marina";

Richiamato il "Regolamento per il riconoscimento della cittadinanza onoraria" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 13 ottobre 2016;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27/4/2018 avente ad oggetto: "Riconoscimento della cittadinanza onoraria al poeta e scrittore Manrico Murzi. Provvedimenti" con la quale veniva approvata la proposta di conferimento dell'onorificenza della Cittadinanza Onoraria al poeta, scrittore e traduttore Manrico Murzi, per le seguenti motivazioni:

- per essersi particolarmente distinto nel campo delle lettere con la sua opera di poeta, scrittore e traduttore;
- per aver dato prova di coraggio nel campo dei diritti umani con la sua traduzione del capolavoro di Mahfuz "Il rione dei ragazzi" che gli ha procurato una condanna a morte da parte degli ulema dell'Università islamica del Cairo e che gli ha fatto subire due attentati;

- per aver dato lustro a Marciana Marina, suo paese natale, con i numerosi e prestigiosi riconoscimenti ricevuti in campo nazionale e internazionale;
- per aver mantenuto negli anni uno strettissimo e affettuoso legame con la nostra comunità;
- per la sua grande disponibilità a offrire collaborazione e presenza in varie iniziative culturali del nostro paese;

Preso atto che, il punto n. 2 del dispositivo della citata deliberazione n. 28/2018 stabilisce che, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per il riconoscimento della Cittadinanza Onoraria" la Cittadinanza Onoraria verrà conferita dal Sindaco o suo delegato nel corso di una cerimonia ufficiale, alla presenza della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale appositamente convocato in seduta straordinaria durante la quale verrà consegnata una pergamena che attesti l'iscrizione simbolica tra la popolazione del Dr. Manrico Murzi, che verrà così iscritto nel neo istituito Albo dei Cittadini Onorari di Marciana Marina;

Ritenuto, pertanto, esprimere un segno di riconoscenza al Dr. Manrico Murzi, meritevole dell'onorificenza della cittadinanza onoraria, per motivazioni espresse nella delibera di C.C. n. 28 del 27/4/2018;

Visto l'art. 114 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Rilevandosi che, trattandosi di atto "politico", la presente deliberazione non è subordinata all'acquisizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

IL SINDACO

1)– In esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 27/4/2018, procede a conferire l'onorificenza della Cittadinanza Onoraria del Comune di Marciana Marina al poeta, scrittore e traduttore Manrico Murzi, nato a Marciana Marina il 12 marzo 1930, quale riconoscimento di gratitudine e amicizia da parte della Comunità di Marciana Marina, con la seguente motivazione:
- per essersi particolarmente distinto nel campo delle lettere con la sua opera di poeta, scrittore e traduttore;
- per aver dato prova di coraggio nel campo dei diritti umani con la sua traduzione del capolavoro di Mahfuz "Il rione dei ragazzi" che gli ha procurato una condanna a morte da parte degli ulema dell'Università islamica del Cairo e che gli ha fatto subire due attentati;
- per aver dato lustro a Marciana Marina, suo paese natale, con i numerosi e prestigiosi riconoscimenti ricevuti in campo nazionale e internazionale;
- per aver mantenuto negli anni uno strettissimo e affettuoso legame con la nostra comunità;
- per la sua grande disponibilità a offrire collaborazione e presenza in varie iniziative culturali del nostro paese;

2)– Procede, altresì, a consegnare una pergamena di conferimento della cittadinanza onoraria al Dr. Manrico Murzi, che verrà così iscritto nel neo istituito Albo dei Cittadini Onorari di Marciana Marina.

Alle ore 19, 14 si conclude il Consiglio Comunale

All. A)

Lettera di ringraziamento a Manrico Murzi

Comitato per il consiglio comunale dei giovani Marciana Marina.

A nome di tutti i giovani di Marciana Marina siamo fieri di omaggiarla per questo grande riconoscimento e di ringraziarla per l'impegno profuso negli anni per la comunità di Marciana Marina, in particolare per i suoi membri più giovani. A tal proposito ricordiamo il suo intervento al premio "Tre api", in occasione del quale, rendendosi punto di riferimento per le nuove generazioni e spinto dal forte sentimento che lo lega alla terra che lo ha visto nascere, ha voluto trasmettere ai giovani elbani la sua passione per l'arte e la letteratura.
Quella stessa letteratura che lo ha reso ambasciatore di questa sua, nostra terra, in Italia e nel mondo tutto, mondo di cui lei è stato sempre cittadino e che ha imparato a conoscere e amare nella sua distintiva eterogeneità, più grande patrimonio dell'uomo.
Lei che è stato e continua ad essere scrittore, giornalista, poeta, personaggio scomodo ai regimi di ogni dove perché mente libera e ribelle, lei che nel tempo si è reso alfiere di un ideale di pace e integrazione tra i popoli, lei che del mondo ha fatto la sua casa e della diversità la sua ricchezza, la sua ragion d'essere, oggi torna qui, nel borgo che l'ha vista nascere per ricevere il caro e giusto tributo.
Ed è per noi un piacere essere qui presenti nel giorno in

cui tutta Marciana Marina si é voluta raccogliere per la consegna di questa onorificenza.
Concludiamo rivolgendole i nostri più sentiti ringraziamenti ed auguri, fermamente convinti che la sua missione non si sia ancora esaurita e che lei abbia ancora molto da offrire all'umanità non solo come poeta, ma soprattutto come uomo e marinese.

All. B)

da IL CIELO È CADUTO (1951-64)

NASCITA

Udii voce di donna
e diventai bambino
dalla gioia.

1
Bambolo ancora
in luminosa freschezza
di un mattino d'aprile
sulla riva del mare.
Scalzo, camminare con passo cadenzato,
le aperte gambe tenute intere;
con le piante suggenti un refrigerio
dal freddo pungente dei sassi
che fa bene
aderenti alle maglie di umide reti
distese al primo sole
stanche di tutta notte.
Assente nello sguardo puro,
dell'innocente il sorriso sul dondolante volto
e dal naso due penduli moccoli
piacenti alla bocca canterellante.

2
Che grande amore erano
quegli alberi incantati
con foglie grandi,
con grandi rami
che abbracciavano il cielo.

Che grande morte sono ora
quegli alberi ammazzati dall'inverno
con ricordo di foglie grandi,
con grandi rami
che gridano al cielo.

3
Oh, se le labbra fossero di fuoco,
si potrebbe baciando
distruggersi il corpo,
vedersi l'anima.

A SIMONETTA

Bimba, che contro il sole
chiudi gli occhi e tendi le mani
per attaccarti a me, falena e lume,
dove ti posso alzare
se anche il mio pensiero non vola.

UNO DELL'ELBA

La sua vita è un vento
che domina il mare in carezza violenta,
con luci verde-blu.
Da una foglia di basilico
che biascica al caldo di un muro
con alle spalle rabbiosi di burrasche
alla vecchia carcassa sbattuta alla deriva,
è suo scoglio un polpo di poesia.

DA UN DISEGNO DI LAURANNA

Ora che della terra
piantato in mano mi è rimasto un fiore,
come disegna il sole uno scolaro,
punto il naso alle nubi,
dimentico di avere una figura,
l'occhio diventa cerchiata apertura,
mi cresce sulla testa
vegetazione d'antico pensare.

Dopo le nubi, il cielo è come il mare,
e vivo una magnifica avventura.

COME PER I BEI TUFFI

messaggio ai Marinesi

Come per i bei tuffi da ragazzo,
troverete i miei vestiti un giorno
lasciati in cima al molo.
Saprete allora che mi sono spogliato
per l'ultima nuotata.
Arriverà mia madre a sculacciarmi
per un bagno fuori stagione.
Non chiedete al maresciallo
o alla guardia comunale
se dalla piazza ho infilato la gretta
o sono sceso dritto giù dai pini.
Non cercate nell'acqua salata
chi è disperso nel mare della vita,
nella chiacchiera della risacca,
nel sorriso di un riccio di monte
quando in autunno si spacca,
nel forte odore dell'alga,
nei vezzi dell'umida spiaggia,
in chi ripete un mio verso.
Sarò nei muretti di campagna
dove tra i sassi cresceranno le erbe
dai semi che vi ho messo camminando,
e in chi dice che il cappello è una bussola
e la barca
una bocca che sbadiglia.

Delibera N. **53** del **20/10/2018**

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gabriella Allori

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Alfonso Spataro

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Marciana Marina, 30 ottobre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfonso Spataro

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A N O

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data 25 ottobre 2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Marciana Marina, 30 ottobre 2018

L'ADDETTA ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott.ssa Federica Franceschini

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Alfonso Spataro

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 30 ottobre 2018 al .....ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Alfonso Spataro